

sistemapiemonte

Sistema Informativo Lavoro
SILP PER ENTI ACCREDITATI
FAQ UTENTE

sistemapiemonte.it

1. FAQ GENERALI

- 1) **Nel caso in cui un nostro operatore avesse già un accesso a SILP, è necessario inviare una nuova richiesta di abilitazione?**

La richiesta di abilitazione deve essere inoltrata alla Regione Piemonte anche nel caso in cui l'utente sia già in possesso delle credenziali per accedere a SILP. Mentre per i nuovi utenti verranno generate le credenziali per accedere al sistema, per gli utenti già abilitati verrà modificato il profilo utente, mantenendo le credenziali esistenti.

2. FAQ ACCREDITAMENTO

- 1) **I titoli di studio posseduti dal cittadino, possono essere autocertificati o è necessario chiedere l'esibizione di un certificato di frequenza per poter procedere alla registrazione in SILP?**

I titoli di studio, l'appartenenza a ordini professionali e/o il possesso di una qualifica professionale possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 - lettere l, m, n - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- 2) **Come ci si comporta se lo stato occupazionale che il lavoratore dichiara è diverso da quello registrato in SILP?**

Se lo stato occupazionale dichiarato dal cittadino è 'Disoccupato' (non ha nessun rapporto di lavoro in essere) mentre il sistema rileva lo stato 'Occupato', l'operatore accreditato inserisce la richiesta di provvedimento e il sistema verifica la situazione.

Se la richiesta non viene autorizzata, l'operatore invita il cittadino a recarsi al CPI di competenza per la verifica dello stato occupazionale.

Analogamente viene invitato a recarsi al CPI se ha dei rapporti di lavoro in essere e risulta 'Occupato' sul SILP.

Se lo stato occupazionale dichiarato dal cittadino è 'Disoccupato' e il sistema rileva lo stato 'Altro' l'operatore può procedere all'inserimento di una richiesta di autorizzazione al provvedimento d'ingresso in stato di disoccupazione.

Se lo stato occupazionale rilevato dal sistema è 'Altro' e la richiesta di autorizzazione al rilascio del provvedimento d'ingresso in stato di disoccupazione viene scartata/rifiutata, l'operatore consegna la ricevuta di diniego ed invita il cittadino a recarsi al Cpi competente.

3) Esiste un livello minimo d'informazioni che devono essere inserite in SILP?

L'operatore accreditato è incaricato dell'aggiornamento e dell'inserimento di tutti i dati in suo possesso, compatibilmente con quanto previsto dalle funzionalità messe a disposizione dal sistema. Devono essere registrate tutte le informazioni prodotte e/o autocertificate dal cittadino e in particolar modo devono essere inseriti i dati obbligatori.

4) I dati presenti in SILP a quanto tempo fa si riferiscono?

Le informazioni presenti nel sistema SILP, provengono originariamente da sistemi provinciali che a partire dal 2005 sono confluiti nel nuovo sistema SILP. In seguito, i dati possono essere stati aggiornati da sorgenti esterne (ad esempio le CO) oppure da utenti abilitati.

5) E' possibile modificare la ragione sociale del datore di lavoro associato alle esperienze di lavoro acquisite dal "Sistema delle Comunicazioni Obbligatorie" per il cittadino se nel frattempo è variata?

L'operatore non può modificare la ragione sociale dell'azienda, in quanto è compito di quest'ultima inviare la comunicazione di variazione tramite il tracciato VARDATORI – ANAGRAFICO.

6) Che differenza c'è tra la richiesta di provvedimento e il provvedimento vero e proprio?

L'operatore accreditato inserisce la richiesta di provvedimento d'ingresso in stato di disoccupazione per un lavoratore (lo stato occupazionale può essere "Altro" o "Occupato"). Il sistema o l'operatore CPI a seguito della richiesta può creare il vero e proprio provvedimento, l'atto amministrativo che aggiorna lo stato occupazionale del soggetto a cui è destinato. Nei casi in cui la richiesta non vada a buon fine, bisognerà che il lavoratore si rivolga al CPI di competenza.

7) La documentazione prodotta dall'operatore accreditato tramite SILP (D.I.D., Patto di Servizio, certificato di mancata autorizzazione al provvedimento d'ingresso in stato di disoccupazione) deve essere archiviata? Che cosa deve essere rilasciato esclusivamente al lavoratore?

La Dichiarazione di Immediata Disponibilità deve essere prodotta in duplice copia: una viene archiviata dall'operatore accreditato e una consegnata al cittadino.

Il Patto di servizio deve essere prodotto in duplice copia: una viene archiviata dall'operatore accreditato e una consegnata al cittadino.

La ricevuta di mancata autorizzazione al rilascio del provvedimento d'ingresso in stato di disoccupazione deve essere rilasciata al cittadino.

- 8) Come funziona la comunicazione dei nominativi di scartati e rifiutati dall'ente accreditato ai servizi al lavoro? C'è un sistema automatico di segnalazione di questi casi? (per esempio una lista di nominativi visibile agli operatori dei CPI). C'è comunicazione telefonica?**

*L'operatore CPI ha la possibilità ricercare tutte le **Richieste di provvedimento** provenienti dagli Enti Accreditati da cui può visualizzare e gestire quelle che riguardano i lavoratori di propria competenza. Per ogni richiesta, è evidenziato il relativo stato, offrendo la possibilità di analizzare in modo più approfondito quelle non accettate per capire se c'è qualche incongruenza nel sistema. In ogni caso non è richiesto nessun ulteriore intervento da parte dell'operatore CPI.*

- 9) L'iscrizione a liste di mobilità, legge 68/99, Minori, Extracomunitari richiede la presentazione di documenti da parte dell'utenza. Possono i soggetti accreditati ritirare questa documentazione?**

SILP gestisce le iscrizioni alle liste di mobilità e Legge 68/99 ma queste liste non sono di competenza dalle società accreditate. Per eventuali iscrizioni o modifiche, gli operatori degli enti accreditati rimandano il cittadino al CPI di competenza.

Per quanto concerne i lavoratori iscritti alla Legge 68/99, agli operatori accreditati non è consentita la variazione del domicilio fiscale, nel caso in cui questo ne comporti la variazione della provincia di domicilio.

- 10) Di chi è la responsabilità di un provvedimento emesso da un soggetto privato erroneamente (per esempio a utenti che non hanno in realtà reddito e/o requisiti minimi)?**

Il sistema è stato predisposto per effettuare gli opportuni controlli per ridurre al minimo la possibilità di errore umano. Nel caso in cui si verifica un errore, si rimanda alla Regione Piemonte ogni ulteriore approfondimento e spiegazione.

- 11) Quali dati dell'utente possono essere modificati dagli accreditati? C'è uno storico di queste modifiche?**

I dati modificabili sono:

- dati anagrafici;
- scheda anagrafico professionale;
- progetti (se vincitori di un bando di politica attiva).

Non esiste in SILP uno storico delle modifiche puntuali.

12) Durante l'aggiornamento delle anagrafiche gli operatori dei CPI fanno delle verifiche su alcuni tipi di utenza:

- *Utenti che si presentano allo sportello senza sapere che in precedenza loro contratto era stato rinnovato.*
- *Disoccupati che a sistema risultano come di lungo termine che in verità hanno lavorato partita IVA.*
- *Inoccupati senza provvedimenti pregressi.*
- *In generale utenti classificati ALTRO.*

Gli operatori dei CPI fanno tutte le verifiche indicate, per quanto riguarda le società accreditate anche queste devono effettuare tutte le verifiche del caso in base agli strumenti e ai dati in loro possesso.

13) Quando si rilevano nel sistema delle incongruenze con le date di avviamento mobilità, come ci si deve comportare?

La data d'inizio mobilità è normalmente il giorno successivo alla data di licenziamento.

Le iscrizioni in mobilità L.236/93 sono inserite direttamente dagli operatori dei CPI e vengono inviate alla Regione Piemonte per approvazione in CRI.

Le iscrizioni in mobilità invece L.223/91 vengono inviate automaticamente dalla Regione Piemonte ai CPI.

La data di fine mobilità e la data massimo differimento, invece, sono calcolate dal sistema in base alle regole definite.

La data di fine lista mobilità viene posticipata in seguito alla ricezione di comunicazioni obbligatorie secondo delle regole prestabilite dalla Regione. Lo stato di una mobilità dipende dalla situazione occupazionale del lavoratore, (ad esempio se il lavoratore viene assunto a TD per 4 mesi, la data fine lista viene aggiornata prolungando l'iscrizione di 4 mesi, a meno di non aver raggiunto la data di massimo differimento e l'iscrizione viene messa in stato "Sospeso").

Eventuali anomalie sono da segnalare per verificare i casi puntualmente.

14) L'utente/persona in cerca di lavoro che si presenta per la prima volta allo sportello dell'accoglienza preso le Agenzie per il lavoro, può essere REGISTRATA/INSERITA sul Programma SILP come un nuovo iscritto, oppure deve essere inviata per la prima iscrizione al CPI di competenza territoriale?

Sì, l'Ente Accreditato può registrare l'utente che si presenta per la prima volta per l'inserimento in SILP.

- 15) Con riferimento alla domanda precedente: le attività/servizi/azioni al lavoro ha inizio ufficiale quando gli/le viene stampata la D.I.D , oppure il lavoratore anche in questo caso deve essere inviato al CPI di competenza territoriale in quanto la Dichiarazione di Immediata Disponibilità è di competenza del CPI?**

L'Ente Accreditato può stampare la D.I.D. direttamente, senza che invii la persona al CPI di competenza. L'Ente Accreditato deve stampare e registrare il Patto di Servizio e l'eventuale PAI.

- 16) Come si da evidenza ai vari passaggi/processi dell'utente presso i vari soggetti proposti per i servizi al lavoro . Esistono documenti ufficiali/registri per annotare la presenza dell'utente nelle varie agenzie , oppure è sufficiente la registrazione /caricamento dell'azioni sul programma SILP?**

E' sufficiente registrare le azioni sul sistema SILP. I dati modificabili dagli Enti Accreditati sono:

- *Dati anagrafici*
- *Scheda anagrafico professionale*
- *Progetti (se vincitori di un bando di politica attiva)*

Non esiste in SILP uno storico delle modifiche puntuali per i dati anagrafici e la scheda anagrafico professionale; mentre per il Patto di Servizio e per il PAI è visibile lo storico delle azioni effettuate.

- 17) I residenti fuori regione possono accedere al servizio?**

Al servizio possono accedere solo le persone DOMICILIATE in Regione Piemonte.

- 18) L'accesso al servizio è consentito solo a persone disoccupate o inoccupate? Possono essere accolte anche le persone che desiderano?**

Gli operatori pubblici e privati accreditati per i servizi al lavoro sono tenuti a erogare a tutte le persone, anche in assenza di finanziamento pubblico, i seguenti servizi:

- *A1 informazione*
- *A2 accoglienza – primo filtro e/o presa in carico.*

L'attuazione di un PAI dipende dalle varie direttive e i destinatari potrebbero anche essere degli occupati, oltre che disoccupati ed inoccupati.

3. FAQ GESTIONE P.A.I.

1) Se il lavoratore dichiara di aver partecipato a progetti di politica attiva promossi da soggetti diversi da quelli istituzionali, tali informazioni si possono registrare in SILP?

Se un cittadino dichiara di aver partecipato ad un progetto di politica attiva che non è presente nel sistema, l'operatore accreditato non può e non deve procedere all'inserimento di tali informazioni.

2) Se il cittadino comincia un percorso con una società accreditata può in corso d'opera rivolgersi ad un'altra per continuare con quest'ultima?

No, non può. I servizi lavoro sono svolti dalle società accreditate in ATI con l'agenzia di formazione che sta erogando il corso di formazione professionale.

Per cambiare società bisogna che il cittadino si ritiri dal corso, che la società chiuda il PAI e che il cittadino si iscriva ad un altro corso MDL presso l'altro ente accreditato con cui vuole continuare il suo percorso.

L'ente accreditato che prende in carico il cittadino può inserire un nuovo progetto solo se l'ente che aveva in carico il cittadino in precedenza ha provveduto a concludere il progetto di politica attiva segnalando l'abbandono da parte del cittadino. Le modalità operative sono descritte nel manuale operativo.

3) C'è un set minimo di servizi per la creazione del PAI?

Il PAI può essere creato per uno o più servizi, il percorso previsto dalla direttiva MDL prevede l'erogazione di tutti i servizi, anche se per motivi indipendenti della volontà dell'ente accreditato non vengono erogati (abbandono del percorso di politica attiva da parte del cittadino).

In generale, in un PAI possono essere svolti uno o più servizi, normalmente nella Direttiva di riferimento, è indicato il set minimo di Servizi e di ore da effettuare per ognuno.

4) Le società accreditate devono erogare obbligatoriamente tutti i servizi del PAI?

Sono le società accreditate che valutano quali servizi erogare in base al soggetto che devono gestire.

5) Dove si caricano a sistema le attività di back-office?

Le attività di back-office sono registrate sul sistema SILP come ore erogate, nei servizi standard del PAI; l'unica differenza con le altre attività è che sul registro cartaceo non è prevista la firma del lavoratore.

6) Esiste una stampa di riepilogo di tutti gli incontri di un lavoratore?

Agli utenti è offerta sia la stampa come promemoria dell'appuntamento prenotato con il cittadino, sia l'esportazione in MS Excel dell'elenco degli incontri di un lavoratore. Il promemoria normalmente è consegnato al momento della prenotazione dell'incontro; l'elenco in Excel (da Lavoratori – Accoglienza – Contatti) potrebbe essere utilizzato per analisi o stampe.

7) C'è la possibilità di errore “Disponibilità economica non sufficiente” per i progetti MDL?

No, questa tipologia di segnalazione non esiste per i progetti MDL.

8) La stampa del PAI deve essere archiviata? Che cosa deve essere rilasciato esclusivamente al lavoratore?

Una copia della stampa del PAI deve essere consegnata al lavoratore e una copia deve essere archiviata dalla società accreditata.

9) Il passaggio successivo all'eventuale presa incarico dell'utente è la firma del Patto di Servizio. Deve essere sottoscritto con gli attuali contenuti ,oppure in parte sono da modificare ? e se deve essere firmato una sola volta dall'agenzia formativa/agenzia interinale/soc. coop., CPI, ecc.) oppure se questa persona si rivolge a più soggetti deve nuovamente firmare un nuovo patto di servizio?

Il documento Patto di Servizio che SILP elabora non è da modificare.

Quando esistono le condizioni, la persona può firmare più Patti di Servizio con più Enti Accreditati e questi sono tutti visibili in SILP da tutti gli operatori del sistema.

10) IL PAI è il documento nel quale si concordano con l'utente e si regolamentano le varie attività/azioni/fasi che dovranno essere svolte per completare un percorso di ricerca di politica attiva del lavoro . Tale documento deve essere firmato dal soggetto istituzionale che prende in carico l'utente , oppure ogni volta che il lavoratore cambia agenzia lavorativa dovrà firmare un nuovo P.A.I.?

Il soggetto dovrà firmare un nuovo PAI se inizia un nuovo progetto con un diverso Ente Accreditato. L'Ente Accreditato che prende in carico il soggetto può inserire un nuovo progetto solo se l'Ente che aveva in carico il soggetto in precedenza ha provveduto a concludere il progetto di politica attiva segnalando l'abbandono da parte del soggetto. Le modalità operative sono descritte nel manuale operativo “Sistema Informativo Lavoro SILP PER ENTI ACCREDITATI - Manuale d'uso” pubblicato nella sezione Guida alle Applicazione di Sistemapiemonte.it